

SECRETARIATO GENERALE
Dipartimento per i servizi strumentali
Ufficio patrimonio, gare e contratti
Servizio gare e contratti

Spett.le EUNICS LAB S.r.l.
Via Nazionale km 404, 5
64018 – TORTORETO (TE)

PEC eunicslabosrl@legalmail.it

OGGETTO: Richiesta di preventivo per l'affidamento del servizio di manutenzione degli apparati "TEMPEST" in uso presso la Segreteria speciale Principale dell'Ufficio del Segretario generale - Presidenza del Consiglio dei ministri - CIG 7209657D28. **RUP:** Raimondo Rhodio, funzionario PCM.

Codesta Società è invitata a fornire un preventivo per la fornitura del servizio di manutenzione apparati "TEMPEST" della durata di 24 mesi per le esigenze della Segreteria Speciale Principale della PCM.

Si precisa che in ragione della specificità della fornitura e dell'assetto aziendale codesta Società potrà indicare il miglioramento del prezzo pari all'1% dell'importo della offerta economica in luogo della costituzione della polizza fideiussoria come previsto dall'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiornamento in oggetto dovrà essere curato dalla società fornitrice del servizio.

La procedura di affidamento è disciplinata dall'art. 50 comma 8, lettera c) del D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente l'autonomia finanziaria e contabile di questa Presidenza, nonché dalle norme e dai regolamenti vigenti in materia di servizi e forniture resi in favore delle pubbliche amministrazioni.

La presente richiesta non costituisce alcun obbligo in capo all'Amministrazione richiedente che si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento se l'offerta pervenuta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e secondo il suo insindacabile giudizio.

Come previsto dall'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50, "*...le stazioni appaltanti verificano esclusivamente i requisiti di carattere generale mediante consultazione della Banca Dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81*". Come indicato al successivo art. 216, comma 13, del medesimo decreto "*Fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art 81, comma 2, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la Banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC*". Pertanto ai fini delle suddette verifiche codesta Società dovrà allegare all'offerta anche il documento denominato "PASSOE" ottenuto tramite il servizio AVCPASS (<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>) indicando a sistema il C.I.G. 7209657D28 della presente procedura di affidamento.

Si precisa che l'esecutore sarà tenuto a ottemperare agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e a comunicare i dati necessari per consentire a questa

Amministrazione di procedere alla acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), di cui al D.L. n. 210/2002, convertito in legge. n. 266/2002 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 190/2012, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, si allega l'unito documento costituente il *Patto d'Integrità* che dovrà essere sottoscritto da codesta Società e pervenire unitamente all'offerta.

L'offerta, inoltre, dovrà avere una validità di almeno 60 giorni e si intende irrevocabile ed impegnativa per la Società per il tempo necessario a questa Presidenza di addivenire all'aggiudicazione e alla conclusione della relativa procedura amministrativa.

Ai sensi del D.lgs n. 192/2012, le parti pattuiscono espressamente che, in relazione alla specifica natura ed oggetto delle prestazioni dedotte in contratto, il pagamento avvenga, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura relativa alla fornitura, previa verifica della regolarità della fornitura da parte di questa Amministrazione.

Si anticipa che la relativa fattura, completa del CIG e del numero di riferimento dell'ordinativo, dovrà essere intestata a: ***Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato Generale – Dipartimento per i servizi strumentali - Ufficio patrimonio, gare e contratti - Servizio gare e contratti - Via della Mercede n. 96 – 00187 ROMA (C.F. 80188230587).***

Ai sensi dell'Art. 3 del Decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013 in materia di fatturazione elettronica, si comunica che il codice IPA del Servizio gare e acquisti di beni e servizi è **MS7W35**.

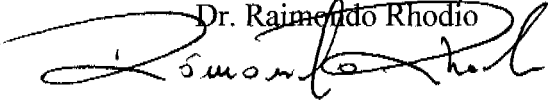
Il contratto sarà firmato digitalmente dalle parti ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016 ed inviato tramite posta elettronica certificata.

La presente richiesta è inviata per posta elettronica certificata.

Codesta società dovrà far pervenire l'offerta intestata a: ***Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato Generale - Dipartimento per i servizi strumentali - Ufficio patrimonio, gare e contratti - Servizio gare e contratti - Via della Mercede, 96 - 00187 Roma*** e dovrà essere inviata per posta elettronica certificata, entro le ore 15.00 del 4 ottobre 2017, all'indirizzo e-mail: dss@pec.governo.it.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere indirizzate al seguente indirizzo di posta elettronica: r.rhodio@governo.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dr. Raimondo Rhodio


PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PATTO DI INTEGRITA'

Tra
la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per i servizi strumentali
e
EUNICS LAB S.R.L.

(Servizio di rassegna stampa televisiva CIG: 7209657D28)

Il presente atto, debitamente sottoscritto dalle parti dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, insieme ai documenti di partecipazione alla procedura in oggetto e costituisce parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione di detta procedura.

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei partecipanti alla procedura di affidamento in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. La sottoscritta Impresa si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri*). A tal fine l'Impresa è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://www.governo.it/AmministrazioneTrasparente>. L'impresa si impegna a trasmettere copia dei "Codici" ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.
3. La sottoscritta Impresa dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'operatore economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.
4. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della presente procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.
5. La sottoscritta Impresa, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione

dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. L'Impresa prende, altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Impresa è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.

6. La sottoscritta Impresa dichiara, altresì, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza. L'Impresa dichiara altresì di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile con altre Imprese partecipanti alla procedura.
7. La sottoscritta Impresa si impegna a rendere noti, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della procedura di affidamento.
8. La sottoscritta Impresa prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
 - a. Esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento;
 - b. Risoluzione del contratto con incameramento della cauzione provvisoria o definitiva;
 - c. Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli *artt. 331 e segg. del c.p.p.*, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Timbro dell'impresa e
Firma del legale rappresentante